LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Discutendo su gli "Inutili,,

L'articolo da noi pubblicato l'altro ieri col titolo «Oggi a Prato esiste la Accademia degli inutili» ha avuto, come era prevedibile, una larghissima risonanza ed ha riscosso — e questo ci piace constatare con senso di viva soddisfazione — la generale approvazione della cittadinanza.

Innumerevoli sono state le manifestazioni di solidarietà e di consenso che ci sono state offerte, il che prova eloquentemente che la nostra opinione non è davvero nè errata nè esagerata. Noi, pure avendo la convinzione di sostenere una cosa buona, non potevamo pretendere che le nostre idee fossero condivise dalla unanimità più uno dei cittadini pratesi ed era previsto che qualcuno dovesse sentirsi toccato e gridare «hai», perchè non siamo così ingenui da credere che nel trattare certe questioni si possa contentare tutti.

Ma nel nostro preventivo avevamo considerato che gli scontenti non sarebbero stati altri che quella parte di Accademici del R. Teatro Metastasio da noi qualificati «Inutili». Prevedemmo le discussioni che sarebbero avvenute fra di loro e non ci nascondemmo che si sarebbe stati oggetto degli strali più velenosi. Ciò non poteva preoccuparci, anche perchè eravamo e siamo troppo sicuri di servire una causa giusta che i gualti di sette od otto elementi interessati non avrebbero mai potuto farci abbandonare. E le discussioni sono avvenute nei crocchi di coloro che in seno all'Accademia del «Metastasio» sistematicamente si opposero alle proteste presentate dalla Deputazione per dare alla città una Stagione Lirica decorosa in occasione delle Feste Natalizie. Si è sputato veleno contro di noi che abbiamo avuto l'incommensurabile torto di dire sinceramente, senza veli e senza convenzionalismi, come è nostra costante abitudine, la nostra opinione su una situazione seriamente insostenibile e sopratutto contraddittoria con i tempi moderni.

Pertanto la nostra meraviglia non è stata poca quando siamo venuti a conoscenza che ad una conventicola di elementi da noi catalogati «Inutili» si sono uniti alcuni di quelli che ritenevamo facenti parte della categoria dei «*Non Inutili*» cioè della parte non oppositrice alla Deputazione. Anche costoro avrebbero piagnucolato e si sarebbero lamentati della fascistica schiettezza del nostro linguaggio facendo le più amene ed alquanto ingenue insinuazioni sul significato ignoto e misterioso di una frase contenuta dal nostro articolo.

La frase secondo loro degna della più grave scomunica è questa:

«La disapprovazione di queste proposte denota sicuramente che in seno all'Accademia vi sono individui incoscenti o tardivi che, per motivi che non è facile identificare perchè «*forse*» non confessabili, si divertono ad osteggiare sistematicamente quella che è una tradizione divenuta di dominio pubblico».

Quello che avrebbe colpito maggiormente la loro verginale pudicizia sono stati quei «motivi» «forse non confessabili» parole nelle quali la loro fervida immaginazione ha creduto di vedere chi sa che cosa di... inverecondo.

Noi, francamente credevamo che il concetto espresso in quella frase fosse così chiaro ed inequivocabile da essere ben compreso specialmente da uomini in possesso di tanto «jus» accademico. Il curioso è invece che mentre tutti lo hanno compreso solo pochi Accademici invece non hanno capito che certi elementi appartenenti «all'alto consesso» che presiede alle sorti del R. Teatro Metastasio, per opporsi all'apertura del Teatro stesso devono avere dei motivi che non sono stati fatti — almeno per ora — conoscere perchè nè accennati, quindi non identificabili, e quindi anche non resi palesi, cioè non detti, ovvero non confessati. E se non sono stati accennati è chiaro che non erano da accennarsi, se non sono stati detti è chiaro che forse non erano da dirsi e se non sono stati di conseguenza non confessati è sempre altrettanto chiaro che forse non erano confessabili... La cosa è così lampante che il volerci cavillare sopra o dimostra che si è letto troppo in fretta o, che si vuol dare una interpretazione artificiosa al nostro concetto. In caso contrario dovremmo pensare che in seno all'Accademia del «Metastasio» oltre che gli «Inutili» esistono degli animali che non essendo nè muli nè cavalli, rendono all'uomo su per giù gli stessi servigi di loro, cosa che sappiamo non essere nella realtà.

Ad ogni modo il nostro scritto tendeva a dimostrare che la Regia Accademia, data una parte di elementi negativi che la compongono, non è più all'altezza del compito suo e che le è stato lasciato in retaggio da coloro che la fondarono un secolo fa. Si ha un bel dire che l'aprire il teatro per una Stagione Lirica importa agli Accademici un certo sacrificio finanziario e che d'altra parte essendo gli Accademici stessi proprietari assoluti del Teatro, sono i soli arbitri del suo esercizio.

Anzitutto la qualità di Accademico si acquista volontariamente e non è imposta da nessuno, per cui coloro che vollero essere investiti per propria personale soddisfazione della onorifica qualifica di Accademico sapevano e devono tuttora sapere gli obblighi che insieme assumevano, obblighi non solo concernenti i rapporti interni dell'Accademia ma anche quelli tradizionali e moralmente doverosi e continuativi con la cittadinanza. Quindi da questo punto di vista ci pare per lo meno ingenuo l'accampare oggi il pretesto del sacrificio finanziario; se qualcuno si trova in condizione di non potere più fronteggiare le esigenze della qualità di Accademico, rinunzi al lusso del palchetto ed alla dignità del «jus» come hanno fatto altri e lasci il posto suo a disposizione di chi volesse sostituirlo.

Quanto alle affermazioni di chi valendo il diritto di proprietà sostiene di essere arbitro insindacabile del funzionamento del Teatro, ci sembra che questo concetto non si adatti più ai tempi moderni, tanto meno ora che viviamo in pieno Regime Fascista. Non vogliamo dire che tale concetto potrebbe anche essere interpretato non troppo consono alle direttive del Partito e del Regime, ma non possiamo nascondere che ci appare un po' in contrasto con il concetto che il Fascismo ha giustamente della proprietà. Basta ricordare come la proprietà è considerata nella Carta del Lavoro per accorgersi che le affermazioni di certi Accademici sono un po' distanti dai criteri del Fascismo.

Ma a parte tutto, è chiaro che in seno all'Accademia esiste una crisi profonda e non da ora. E' una crisi che deve essere risolta in qualunque modo. O si apporta una radicale riforma allo Statuto dell'Ente rendendolo più agile e più rispondente alle esigenze dei tempi nuovi o si ha il coraggio di decretare onorevolmente la propria morte donando, diciamo donando, il Teatro a qualche Ente o Istituto pubblico.

Ad ogni modo una soluzione s'impone, energica e sollecita e questa qualunque sia deve essere tale da impedire che gli «Inutili» debbano far pesare la loro volontà negativa sulle deliberazioni concernenti buone iniziative.

Il Fascismo è dinamismo, forza operante e costruttiva e sarebbe assurdo ammettere sotto il suo Regime un Ente inerte, inattivo e distruttore di nobili tradizioni ispirate alla volontà di divertire, ricreare ed educare il popolo.

Oggi non vi è che un dilemma: Riformarsi o morire!

Assistenza invernale per i Mutilati bisognosi

La Presidenza dell'Ass. Naz. Mutilati e Invalidi, Sezione di Prato, comunica:

Il Comitato Centrale con sua circolare n. 18 del 12 corr. comunica che anche quest'anno ha deliberato di devolvere al fondo assistenza per i soli soci «senza lavoro» la somma di lire 500.000 dalla trattenuta del 10 per cento sul contributo obbligatorio degli invalidi istituito con R. D. 20 dicembre 1929.

Metà della somma (L. 250.000) sara inviata subito alle Delegazioni di zona per la ripartizione fra le sezioni; l'altra metà sarà inviata a fine gennaio

Le Sezioni sono tenute a loro volta ad integrare con uno stanziamento almeno uguale, la somma che riceveranno dal Comitato Centrale. Il Comitato Centrale ha inoltre stabilito le seguenti massime per la erogazione delle somme a disposizione delle Sezioni al fine di coordinare l'assistenza invernale e ordinaria dell'associazione con l'E. O. A. del Partito e con le rappresentanze provinciali dell'Opera Nazionale Mutilati.

Il fondo dell'assistenza invernale, deve essere devoluto esclusivamente a vantaggio dei soci, invalidi e mutilati, disoccupati.

La Sezione avrà cura di ottenere dai Fasci, il libretto di assistenza dell'E. O. A. istituito dal P. N. F. per ogni invalido disoccupato, facendo valere il principio, del resto universalmente accettato, che la pensione di guerra non può essere considerata.

La Sezione nel tener conto delle somministrazioni ricevute dagli invalidi disoccupati presso l'E. O. A. considererà che se è necessario impedire il cumulo di eccessivi benefici, incompatibili con la presente situazione economica, è anche giusto non perdere di vista i particolari bisogni degli invalidi.

La Sottosezione di Carmignano e tutti i fiduciari di zona dell'ex Circondario di Prato, rimetteranno alla Segreteria Sezionale un elenco dei mutilati ed invalidi disoccupati della propria giurisdizione, e gli iscritti di tali elenchi saranno, caso per caso, controllati dall'apposita commissione prima di deliberare la concessione o meno della deliberata assistenza.

Inoltre si comunica che, conforme le direttive del Comitato Centrale, quest'anno sarà abolito l'eventuale sussidio in denaro che sarà sostituito con buoni viveri ed occorrendo con buoni indumenti che potranno essere eventualmente acquistati presso gli stessi uffici dell'E. O. A.

La fotografia per la tessera del P. N. F.

La Segreteria Amministrativa del Fascio comunica:

Per superiori disposizioni, sulla tessera del Partito per l'anno XII deve essere applicata tassativamente la fotografia del titolare.

Si invitano quindi i fascisti, quando si presentano alla Segreteria Amministrativa per il tesseramento, a voler lasciare la propria fotografia.

Un comunicato della Fiduciaria dei reparti femminili dell'O. N. B.

La Fiduciaria Comunale dei Gruppi Giovani e Piccole Italiane comunica:

«I reparti femminili dell'O. N. B. si sono trasferiti da via Convenevole (Scuole Elementari Maschili) in via Garibaldi (Palazzo Bauchini) nel locale gentilmente concesso dalla Società «I risorti».

Presso la nuova sede verranno iniziati corsi di cultura (lingua italiana e francese) corsi di disegno e lavori artistici in pelle. Corsi di lavori muliebri. Detti corsi sono completamente gratuiti per tutte le nostre Giovani e Piccole Italiane che hanno pagato la tessera dell'anno XII.

Non sono però escluse da queste attività tutte quelle giovanette che pur non appartenendo alle nostre Organizzazioni vi si scriveranno entro il corrente mese.

Le iscrizioni ai gruppi giovanili ed ai Corsi di Cultura di ricevono presso la sede dei Reparti femminili: via Garibaldi (Palazzo Banchini) ogni giorno dalle ore 17 alle ore 19».

L'adunanza dei medici condotti

Sabato sera, alle ore 20,30 precise alla Casa del Littorio avrà luogo l'adunanza dei medici condotti e liberi professionisti.

Gli interessati sono vivamente pregati di non mancare.

Beneficenza pro "Croce d'oro,,

La Segreteria della Pubblica Assistenza «Croce D'Oro» comunica di avere ricevuto la somma di L. 100 dalla Ditta Giuseppe Valaperti e figli in beneficenza a pro dell'Istituzione.

Stato Civile di Prato
del 14 Dicembre 1933

Nati	5
Morti	1

Assemblea dell'Opera di Santo Stefano

L'Opera di S. Stefano ci comunica: «L'Assemblea dei Soci è convocata per domenica 17 corrente, alle ore 15 in prima convocazione, ed alle ore 16 in seconda convocazione nello studio in Prato del prof. Adelio Colzi (Palazzo Vescovile) g. c., per gli affari seguenti:

1. - Rendiconto e bilancio preventivo;

2. - Rinnovazione parziale del Consiglio;

3. - Programma per la Festa di S. Stefano».

LE FESTE DANZANTI al Circolo del Prato S. C.

Le feste danzanti al Circolo del «Prato S. C.» si susseguono con successo veramente singolare per merito dei nuovi dirigenti che hanno dato alle feste un aspetto veramente signorile allo scopo di appagare in pieno il buon gusto dei soci e delle rispettive famiglie.

L'orchestra sociale «bianca-azzurra» diretta con valente maestria dal bravo Prambina, saxofonista di pura marca, diletta le danze nella migliore ed armoniosa ritmica, meritando il plauso della folla dei ballerini e delle gentili signorine.

Domenica The Danzante di eccezione con sorprese di buon gusto ed omaggi alle signorine intervenute e per tale occasione l'orchestra sta preparando un nuovo repertorio di nuovissime danze e ballabili moderni.

Prossimamente avremo la grande «Festa dei Fiori» che richiamerà nel simpatico salone del «Prato S. C.» tutta la folla di soci che nei Circolo del Prato vedono il ritrovo più gioioso e simpatico dove si può trascorrere qualche ora in piena letizia

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza viene aperta alle ore 10. Giudice il Pretore onorario avv. Piero Zipoli, cancelliere cav. Rino Rossi.

Burro adulterato. — Compaiono Fazzini Alemanno fu Antonio da Vernio di anni 68, Scarpellini Tommaso e Marracini Natale di S. Maria del Giudici essi debbono rispondere: a) del delitto di cui all'art. 516 e 518 del C. P. per avere in correità fra loro posto in vendita burro adulterato; b) della contravvenzione agli art. 26, 47 e 61 del R. D. Legge 2 gennaio 1925 per aver posto in vendita burro con sesamo, per tutti e tre con l'aggravante della recidiva specifica.

Il Pretore assolve Fazzini Alamanno per non aver voluto commettere il fatto contravvenzionale e Scarpellini Ermanno per non provata reità, condanna invece il Marracini Natale a L. 600 di multa ed ordinando la pubblicazione della presente sentenza sui giornali «Il Telegrafo» e «La Nazione» a spese del Marracini.

Un rappresentante di macchine che non lo è. — Compare Amaddio Renato di Domenico da Paperino di anni 25 deve rispondere della contravvenzione di cui all'art. 296 del R. Decreto per la Finanza per aver esercitato il mestiere del rappresentante di macchine da scrivere senza aver fatto la denunzia relativa a norma di legge.

Il Giudice manda assolto l'Amaddio Renato per insufficienza di prove.

Il seguito di un incidente della strada. — Il giorno 24 settembre dell'anno corrente in località «Torricella» posta lungo la via Bologna avveniva un incidente automobilistico. Un autobus condotto da certo Cavara Angelo fu Augusto di anni 24 da Castiglion dei Pepoli procedeva verso la nostra città allorchè giunta nella località suddetta si trovava di fronte un autocarro con rimorchio, nella manovra che il torpedone faceva per passare avanti all'autotreno il Cavara non scorgeva una motocicletta montata da due persone la quale procedeva in senso inverso di qui l'investimento.

In seguito a questo incidente rimanevano feriti i due motociclisti certi Bardazzi Francesco e Buociantini Spartaco e la motocicletta da essi montata subiva gravi danni.

I due investiti si rivolgevano quindi all'avv. cav. Riccardo Banci Buonamici il quale sporgeva querela contro l'autista Cavara richiamando lo stesso al pagamento dei danni e delle spese verso i propri raccomandati.

Ieri mattina si discusse quindi la causa ed il Cava Augusto comparve in qualità di imputato ai sensi degli art. 500 e 590 C. P. dell'art. 25 del R. D. Legge del 2 dicembre 1928.

Il Pretore con la sua sentenza assolve Cavara Angelo dall'imputazione a lui addebitatagli per non provata reità.

La disgrazia di una donna

Ieri mattina la donna Cappellari Elvira fu Felice, di anni 55, senza fissa dimora, era seduta su un cantone di cemento quando, colta dal sonno, cadde malamente al suolo producendosi una contusione all'emitorace destro con frattura della costa nell'emiclaveare.

La disgraziata veniva accompagnata al Civico Ospedale dove riceveva le cure del caso dal medito di turno dott. Fioravanti che la giudicava guaribile in giorni 25 s. c. e la faceva ricoverare nell'infermeria in osservazione.

DUE RINVII A GIUDIZIO per diffamazione

Mandano da Firenze:

Certi Donatello Goti fu Ferdinando, di anni 46, e Ettore Goti fu Raffaello, di anni 48, entrambi residenti a Tavola (Prato) sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di diffamazione in danno del signor Bruno Caini, Fiduciario del Conte Agostini nell'Amministrazione Agricola della Tenuta delle Cascine.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Il Mediterraneo è sempre in regime di depressione con centri ciclonici sul Golfo del Leone e sul basso Adriatico. L'anticiclone nord-europeo si è ristretto e attenuato e presenta due nuclei, l'uno sulla Russia meridionale l'altro a nord delle isole britanniche; una depressione occupa l'Europa nord-orientale.

Cronaca di Firenze

Inauguráz. delle sale di Trentacoste nella R. Galleria d'Arte Moderna

Ieri mattina, con l'intervento di tutte le autorità, ha avuto luogo la inaugurazione di due sale dedicate alle opere dello scutore Domenico Trentacoste, nella R. Galleria d5Arte Moderna nel Reale Palazzo Pitti.

La signora Fernanda Ojetti moglie di S. E. l'Accademico d'Italia. nella sua qualità di erede fiduciaria del Trentacoste, ha donato al Comune di Firenze, in conformità della volontà del defunto artista, i modelli originali della massima parte delle statue, busti, bassorilievi, targhette, medaglie e monete da lui eseguiti, assieme ai ricordi e documenti della vita sua. Le opere esposte nelle due sale e donate al Municipio sono ducento.

L'on. Podestà ha ringraziato a nome della città di Firenze rievocando la figura artistica, morale e politica dell'insigne scultore. Ha pronunziato parole di circostanza anche S. E. Carena per la R. Accademia di Belle Arti. Alla cerimonia sono intervenute le più rappresentative personalità del mondo artistico ed un eletto pubblico della migliore società fiorentina

Il Campionato provinciale di corsa campestre

Domenica 17 dicembre avranno luogo nel quarantotto Dopolavoro della provincia le gare comunali di corsa campestre, indette dal Dopolavoro provinciale fiorentino, gare che dovranno servire di preparazione al campionato provinciale, che si terrà il 7 gennaio prossimo.

Per le gare di domenica prossima a Firenze, la riunione dei partecipanti è fissata alle ore 9,30 al G. R. F. «Fiorini», via Scandissi, 10; partenza alle ore 9,45. Il percorso verrà roso noto prima della partenza. L'organizzazione della gara è affidata al G. R. «Fiorini» di Legnaia. Iscrizioni, gratuite, al Dopolavoro provinciale.

Domenica 24 corrente seguiranno le gare intercomunali di corsa campestre a Firenze, Prato, Empoli, Castelfiorentino, Borgo S. Lorenzo e Pontassieve.

Automobili in fiamme

L'auto 2163 di Pistoia, condotat dal signor Arturo Daglieri, mentre a grande velocità percorreva l'autostrada, all'altezza del quinto chilometro, per un improvviso ritorno di fiamma al motore, s'incendiama. Il conducente pertanto, bloccata la macchina, fu in tempo a porsi in salvo, mentre le fiamme rapidamente si comunicavano alla carrozzeria. Sul posto accorrevano i pompieri i quali con estintori a polvere e con alcuni secchi d'acqua riuscivano a spengere il fuoco.

L'automobile, che è stata danneggiata per circa L. 4000, veniva rimossa e condotta in una rimessa vicina.

* * *

Nel garage posto in via Antonio Giacomlin n. 12, s'incendiava il motore dell'autopubblica n. 271 di proprietà di Evangelisti Silvio. In breve le fiamme, che si erano comunicate anche alla carrozzeria, divamparono paurose e minacciose, ma con tutta sollecitudine accorrevano i pompieri che riuscivano a domare l'incendio.

I danni ascendono a lire 400.

Una furiosa rissa in Piazza Goldoni

In seguito ad una discussione originata da motivi futilissimi, il caposquadra della Nettezza Urbana certo Natale Nardi, di anni 42, veniva alle mani, in piazza Goldoni, con due tranvieri che si trovavano di servizio nella linea di Vingone. Ma la peggio toccava al Nardi, che stava per essere sopraffatto dai due, i quali si erano scagliati furiosamente contro di lui e sarebbe stato ridotto anche a peggior partito se in suo aiuto non fosse accorso il vigile urbano Leopoldo Notari il quale, non senza fatica riusciva a togliere il malcapitato Nardi dalle mani dei due energumeni. Condotto all'ospedale il Nardi è stato giudicaot guaribile in quindici giorni, per la frattura delle ossa nasali. Uno dei tranvieri, e precisamente certo Amerigo Del Bono fu Francesco, è stato arrestato.

Scontro ciclistico

Certo Michele Tinelli, di anni 52, ieri mentre percorreva in bicicletta Via 27 Aprile, all'angolo di Via S. Reparata, si scontrava con un altro ciclista rimasto sconosciuto e cadeva malamente al suolo ferendosi alla gamba destra. All'Ospedale di S. Maria Nuova, il chirurgo di guardia l'ha giudicato guaribile in pochi giorni.

La ditta Boldrini ammessa al concordato preventivo

Con decreto di ieri la Ditta Tullio Boldrini, esercente l'industria e commercio di materiale da sport, con negozio in Borgo Albizi 6, è stata ammessa alla procedura del concordato preventivo.

La base del concordato è il 60 per cento, pagabile entro tre mesi dall'omologazione della sentenza.

Commissario Giudiziale è stato nominato il rag. Cesare Masetti-Fedi.

Dal bilancio presentato si rilevano le seguenti cifre: Attivo L. 114.000; passivo L. 103.822,10.

Per lesioni

La donna Giulia Pratesi, fu Raffaello, di anni 42, abitante alle Caldine, è stata rinviata a giudizio del Tribunale per rispondere di lesioni gravi in danno della sarta Fantini Bianca, di anni 44, pure abitante alle Caldine.

Scontro tra due automobili

Nella piazza di S. Domenico di Fiesole è avvenuto ieri mattina uno scontro tra due automobili. Nell'incidente sono rimasti leggermente feriti gli studenti Mario Paoli e Pietro Monti. All'Ospedale di S. Maria Nuova sono stati giudicati guaribili entrambi in una diecina di giorni. Le due macchine sono rimaste assai danneggiate.

Investimento

La 20enne Pia Conti, in Piazza Donatello veniva investita e gettata a terra dal camioncino n. 11716 FS. Ha riportato delle contusioni alla gamba destra e all'addome e all'Ospedale di S. Maria Nuova è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Gli esami ai Corsi premilitari

Gli esami per gli allievi premilitari dei corsi dipendenti dalla 93.a Legione «Giglio Rosso» avranno inizio il 19 corrente.

La Commissione esaminatrice, composta da un ufficiale superiore del R. Esercito, maggiore De Ranieri cav. Delfo, del 3.o Reggimento Contraerei (Presidente), da un inferiore, cap. Capuano sig. Eugenio, e dal C. M. Bonassisi sig. Feliciano, membri, sottoporrà gli allievi alle prove nel turno seguente:

Empoli, martedì 19 corr., 1.a Compagnia; mercoledì 20 corr., 2.a Compagnia; giovedì 21 corr., 3.a Compagnia; venerdì 22 corr., Sottocorso ed Avanguardisti che dovranno sostenere gli esami per il passaggio al 2.o Corso; sabato 23, Fucecchio; martedì 26, Cerreto Guidi; mercoledì 27, Vinci; giovedì 28, Montelupo.

I Capisquadra dell'O. N. B. dovranno sostenere gli esami, mentre i Cadetti e i Capicenturia sono esentati purchè appartengano ancora all'organizzazione.

Dovranno però esibire il brevetto alla Commissione esaminatrice.

NEL FASCIO GIOVANILE

Il Fascio Giovanile di Combattimento ci comunica:

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento in data 7 dicembre ha sospeso dai Fasci Giovanili il giovane fascista Terreni Orfeo per la durata di mesi tre.

Lo stesso dovrà presentarsi per la durata di 20 giorni presso questo Comando per disimpegnare tutti i servizi che si rendessero necessari inerenti al Fascio Giovanile.

Il concorso per il monumento al Maresciallo Diaz

E' bandito un concorso per l'erezione a Napoli di un monumento in bronzo al Maresciallo Diaz.

Possono parteciparvi gli artisti inscritti al Sindacato Architetti e a quello delle Belle Arti che siano stati combattenti nella grande guerra.

Il termine per la presentazione del bozzetto in gesso al Palazzo della Galleria d'Arte scade il 1.o maggio 1934.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sindacato Provinciale Fascista Architetti e a quello delle Belle Arti.

PREMI DI NUZIALITA' a vecchi fascisti

I fascisti inscritti anteriormente alla Marcia su Roma che in considerazione del loro stato di bisogno non possono contrarre matrimonio, sono invitati a presentarsi alla Casa del Fascio per concorrere ai premi di nuzialità istituiti dalla Federazione Provinciale Fascista.

PER LA VENDITA dei francobolli celebrativi

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. con cui la vendita dei francobolli celebrativi del Decennale della Marcia su Roma e dell'avvento al Potere del Fascismo è prorogata fino al 21 aprile 1934-XII e la validità dei francobolli stessi fino al 31 maggio dello stesso anno.

Abolizione delle regalie natalizie a vantaggio dell'E. O. A.

Convocati alla sede del Fascio, si sono riuniti un gruppo di esercenti (grossisti e dettaglianti) i quali, uniformandosi al nuovo spirito fascista, hanno deliberato — dietro proposta del Segretario del Fascio — di abolire l'antiquata usanza dell'elargizione delle regalie natalizie alla propria clientela e di versare l'importo equivalente all'E.O.A.

Affinchè la cosa abbia piena applicazione è necessaria la totale adesione di ogni categoria di esercenti ed all'uopo sabato p. v. ad ore 17,30 verranno convocati alla Casa del Fascio tutti gli altri esercenti.

Un concorso

Con decreto Ministeriale del 10 novembre u. s., pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» N. 266 del 17 corrente, è stata bandita una 4.a sessione di esami di abilitazione all'esercizio delle arti dell'odontotecnico, dell'ottico, del meccanico ortopedico ed ernista e dell'infermiere, comprese, in questa ultima categoria, le specialità del massaggiatore e del capo bagnino degli stabilimenti idroterapici.

Potranno partecipare agli esami:

1.o) Coloro i quali, alla data della pubblicazione della legge 26 giugno 1927 N. 1264 e cioè al 1.o agosto 1927, avevano esercitato direttamente da almeno due anni le arti suddette;

2.o) Gli infermieri dei pubblici ospedali già in servizio presso gli ospedali alla stessa data;

3.o) Coloro che, pur avendo compiuto il prescritto biennio di esercizio, dimostrino di avere eseguito i corsi per infermiere, indetto da Istituti ospedalieri e superati i relativi esami;

4.o) Coloro i quali, pur non avendo esercitato le arti suddette, abbiano alla data del 17 novembre 1933 anno XII, un tirocinio di almeno 4 anni come apprendisti nell'arte che aspirano ad esercitare.

Coloro che aspirano a sostenere gli esami, debbono farne domanda entro il termine improrogabile del 31 corrente dicembre 1933 XII, alla locale Sotto Prefettura.

Ala domanda debbono essere uniti i seguenti documenti:

1.o) Atto di nascita da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto il 21.o anno di età o che lo compia entro il corrente anno;

2.o) Fotografia dell'aspirante regolarmente autenticata;

3.o) Atti e certificati da cui risulti che l'aspirante si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 2 per potere partecipare agli esami;

4.o) Certificato penale da cui risulti che l'aspirante si trovi nelle condizioni prescritte dall'art. 18 del Regolamento approvato con R. D. 31 maggio 1926 N. 1334.

Gli aspiranti, inoltre, dovranno far pervenire, contemporaneamente alla domanda, all'Economo della locale Prefettura, una cartolina vaglia da lire 35,10 per le spese di esami. Sarà inoltre opportuno, per coloro che ne siano in possesso, di produrre anche un certificato da cui rilevasi il grado di cultura dello aspirante.

I predetti certificati dovranno essere infine prodotti tutti in carta bollata e legalizzati e prima di produrli è opportuno che gli interessati si accertino se effettivamente trovansi in regola

ORARIO FERROVIARIO

Ecco l'orario ferroviario per le linee Firenze-Empoli, Pisa ed Empoli, Siena in vigore dal 1.o dicembre 1933:

EMPOLI-FIRENZE

Diretto parte ore 0,55, arriva ore 1,38; misto p. 4,44 a. 6,40; misto p. 6,33 a. 7,30; accelerato p. 7,02 a. 7,55; leggero p. 7,57 a. 8,35; autotreno p. 8,29 a. 9; accelerato p. 9,04 a. 9,50; diretto p. 9,33 a. 10,10; accelerato p. 9,43 a. 10,30; autotreno p. 11,02 a. 11,32; accelerato p. 11,58 a. 12,50; autotreno p. 12,39 a. 13,10; accelerato p. 12,38 a. 14,23 diretto p. 14,07 a. 14,45; accelerato p. 14,54 a. 15,39; leggero p. 15,08 a. 15,49; diretto p. 17,25 a. 18,05; autotreno p. 18,17 a. 18,47; accelerato p. 18,32 a. 19,24; diretto p. 19,01 a. 19,40; leggero p. 19,40 a. 20,19; accelerato p. 20,53 a. 21,32; accelerato p. 22,10 a. 23.04.

FIRENZE-EMPOLI

Accelerato p. 0,10 a. 1; misto (3.a clas.) p. 3,05 a. 3,48; accelerato p. 4,57 a. 5,37; accelerato p. 5,47 a. 6,34; diretto p. 7 a. 7,37; diretto p. 7,15 a. 7,52; leggero p. 7,20 a. 8,09; autotreno p. 8,20 a. 8,49; accelerato p. 8.38 a. 9,28; autotreno p. 9,45 a. 10,14; omnibus p. 11 a. 11,45; leggero p. 12,12 a. 12,51; diretto p. 12,45 a. 13,21; autotreno p. 13,45 a. 14,15; accelerato p. 14,14 a. 14,58; accelerato p. 15,44 a. 16,26; diretto p. 16,53 a. 17,29; leggero p. 17,16 a. 18.01; diretto p. 17,48 a. 18,24; autotreno p. 18,30 a. 18,59; accelerato p. 18.48 a. 19,42; omnibus p. 19,53 a. 20.42; accelerato p. 21,25 a. 22,15.

EMPOLI-PISA

Accelerato p. 1,02 a. 1,58; Misto (3.a clas.) p. 3,52 a. 5,06; accelerato p. 6,36 a. 7,33; diretto p. 7,53 a. 8,38; leggero p. 8,10 a. 8,59; accelerato p. 9,31 a 10,36; autotreno p. 10,15 a. 10,52; leggero p. 11,50 a. 12,38; diretto p. 13,22 a. 14,05; leggero p. 15,04 a. 15,53; accelerato p. 16,28 a. 17,25; diretto p. 17,30 a. 18,14; leggero p. 18,04 a. 18,53; diretto p. 18,26 a. 19,12; autotreno p. 19 a. 19,37; accelerato p. 19,44 a. 20,48; leggero p. 20,47 a. 21,36; accelerato p. 22,20 a. 23,25.

PISA-EMPOLI

Misto p. 4,35 a. 5,34; accelerato p. 5,57 a. 7,01; accelerato p. 7,07 a. 7,56; autotreno p. 7,53 a. 8,29; accelerato p. 8.02 a. 9; diretto p. 8,48 a. 9,32; accelerato p. 10,51 a. 11,55; autotreno p. 12,03 a. 12,39; leggero p. 12,43 a. 13,32; diretto p. 13,22 a. 14,06; leggero p. 14,19 a. 15,07; accelerato p. 17,35 a. 18,30; diretto p. 18,16 a. 19; leggero p. 18,50 a. 19,39; leggero p. 20,03 a. 20,52; accelerato p. 21,02 a. 22,02; diretto p. 23,56 a. 0,53.

EMPOLI-SIENA

Accelerato p. 5,42 a. 7,15; diretto p. 7,39 a. 9,19; autotreno p. 8,50 a. 9,50; leggero p. 9,39 a. 11,05; accelerato p. 12 a. 13,40; autotreno p. 14,16 a. 15,15; accelerato p. 15,11 a. 16,50; accelerato p. 18,35 a. 20,13; omnibus p. 20,57 a. 22,35.

SIENA-EMPOLI

Omnibus p. 5 a. 6,24; accelerato p. 8 a. 9,25; autotreno p. 10,05 a. 11,01; accelerato p. 10,22 a. 11,47; accelerato p. 13,30 a. 14,53; diretto p. 16,04 a. 17,23; autotreno p. 17,20 a. 18,16; leggero p. 18,17; a. 19,37; accelerato p. 20,42 a. 22,04.

RINVIATO A GIUDIZIO per truffa e furto

E' stato rinviato a giudizio del Tribunale di Firenze, Fanciullacci Paride di Giovacchino, di anni 36, residente a Certaldo, per rispondere di truffa in danno dell'esercente Assunta Gine... e di appropriazione indebita aggravata e di furto in danno del dott. Castelacci, di cui era alle dipendenze.

La caduta di una bambina

In seguito a una caduta doveva essere accompagnata all'ospedale la piccola Giovanna Sordi di Tito, di anni ... domiciliata al Molin Nuovo nel Comune di Empoli.

Il medico di turno dott. Alessandro Nardi le riscontrava la frattura del gomito destro per cui la giudicava guaribile in 30 giorni.

Arresto per conversione di pena

Essendosi reso insolvibile al pagamento di un'ammenda a cui era stato condannato in precedenza, i carabinieri di Empoli, traevano in arresto T... Ruggero il quale dovrà espiare una pena convertita in tre giorni di carcere.

Due fiorentini fermati per misure

Gli agenti del locale Commissariato fermavano ieri in via Ridolfi per misure di pubblica sicurezza i fiorentini Fabi Otello fu Dante e Corsi Umberto di Emilio.

Entrambi sono stati associati al locale Carcere Mandamentale in attesa delle informazioni del caso.

Al Teatro Excelsior

Un numeroso pubblico assistè ieri sera, alle rappresentazioni che si svolsero al Teatro Excelsior di un attraente capolavoro drammatico.

Per domani è annunziato un altro spettacolo d'eccezione.

Trattenimento danzante al Circolo Fascista

Nel pomeriggio di domenica prossima avrà luogo nella bella sala del Circolo Fascista di Cultura e Ricreazione un grande trattenimento danzante.

Le danze verranno accompagnate da una scelta orchestra che sarà diretta dal m. Renzo Gilardetti.

La recita della Filodrammatica Tommaso Salvini

Veniamo informati che sabato 23 dicembre p. v. al Teatro Filodrammatici la Compagnia Tipo del Dopolavoro Provinciale rappresenterà la bella commedia di Sabatino Lopez «La distanza» con la partecipazione delle valenti filodrammatiche sig.ne Lea e Elia Bartoli.

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione: Via Cesare Battisti N. 25

Gli abbonamenti al «Telegrafo» ed al «Corriere del Tirreno» si ricevono presso il sig. Dino Puccioni, titolare nel nostro ufficio di corrispondenza.

ATTIVITA' CULTURALE

Anche quest'anno a cura della locale sezione dell'Ente Fascista di Cultura sarà svolto un ciclo di conferenze con proiezioni che saranno tenute in parte nella Sala Maggiore della Casa del Fascio ed in parte alla Biblioteca Comunale Vallesiana, come indicheranno volta per volta appositi manifesti.

Annunziamo anche che sempre a cura di questo Ente, in accordo con la locale Sezione del Dopolavoro, saranno organizzate delle gite culturali che avranno per caratteristica di far meglio conoscere col minimo di spesa le bellezze artistiche della nostra Toscana.

Intanto avvertiamo che domenica prossima nella Sala della Biblioteca Comunale il Barone Tullio Salviotti terrà una conferenza con proiezioni, sul temo: «L'Anima dell'arte toscana».

SOLENNE FUNERALE IN S. LORENZO

Ricorrendo ieri, 14 corrente, il primo anniversario della morte della N. D. Marchesa Virginia Tanay De Nerli ved. Niccoli-Vallesi, di storica famiglia fiorentina, nell'insigne Collegiata di S. Lorenzo si è svolto un solenne funerale in suffragio della bell'anima di lei che lasciò ricordi fulgidi di preclare virtù e luminosi esempi di opere di pietà compiute a vantaggio dei sofferenti.

Tanto l'altar maggiore che quelli minori erano illuminati della luce tremante e mistica di numerosi ceri. Nel centro era stato eretto il tumulo coperto della coltre cremisi con frange d'oro, circondato da piante ornamentali e da ceri accesi.

Nelle prime ore del mattino sono state celebrate messe piane dal parroci del Piviere e da sacerdoti di altre parrocchie. Alle 10 ha avuto luogo la Messa cantata di requiem. Indi i sacerdoti in processione si sono portati dinanzi al tumulo e dopo il canto del «Libera me Domine» l'officiante Proposto prof. Don Tommaso Pacinotti, ha impartito la benedizione.

Vi assistevano i familiari della Estinta fra cui la figlia N. D. Maria Luisa Brandini Niccoli-Vallesi, Segretaria del Fascio femminile; i parenti, e numerosi fedeli.

INFORTUNI SUL LAVORO

Si taglia ad un dito. - L'operaio Pasqualetti Gino di Edoardo di anni 20, abitante in Via XXI Aprile n. 2, mentre all'officina Bagnoli scalpellava un cilindro, per essergli sgusciato di mano l'arnese, si produceva una ferita da taglio alla mano sinistra. Il dott. Olvini giudicava guaribile il Pasqualetti in 10 giorni s. c.

Un fusto su un piede. - Mentre ammucchiava dei fusti sparsi, il dipendente degli stabilimenti S. C. I. A., Donati Guido di Leopoldo di anni 30, abitante in Via Attavanti, a causa della caduta di uno di questi recipienti, riportava una contusione profonda all'avampiede sinistro.

All'Ospedale di S. Verdiana quel Direttore lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

CONTRIBUTO INTEGRATIVO DI UTENZA STRADALE

Il Podestà comunica:

«Il Preside della Provincia di Firenze, veduti gli art. 225, 226, 227 e 2.. del Testo Unico per la Finanza locale approvati con R. Decreto 14 Settembre 1931 (IX) N. 1175; invita gli Enti e Società, comunque costituiti e le persone che, in dipendenza dell'esercizio di una industria o di un commercio cagionano, col transito dei veicoli a trazione meccanica o animale, propri o di terzi, un eccezionale logorio delle strade statali, provinciali, comunali e consorziali soggette a pubblico transito, a presentare entro il 31 gennaio 1934 alla Commissione Provinciale per l'utenza stradale, a mezzo del Podestà del Comune nel quale ha sede lo stabilimento o l'esercizio, anche mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, apposita denunzia da cui risultino i dati attinenti all'intensità dei trasporti, alla specie dei veicoli, alla lunghezza dei percorsi abituali alla natura ed al peso delle merci trasportate nell'anno precedente e tutte le altre indicazioni necessarie per valutare l'eccezionale logorio cagionato alle strade durante il corrente anno 1933.

Qualora gli Enti, le Società e le persone sopra indicate abbiano più stabilimenti o esercizi, la denunzia deve essere fatta separatamente e per ciascuno di essi.

Sono esenti dalla denunzia le amministrazioni dello Stato, gli esercenti di servizi pubblici concessi od autorizzati e coloro i quali sono già iscritti nei ruoli quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate.

Gli utenti tenuti alla denunzia, che omettono di presentarla nei termini prescritti, sono passibili di un contributo suppletivo da lire 100 a lire 500 da pagarsi insieme con quello principale.

I moduli relativi alla denunzia possono essere ritirati presso il Comune di residenza dell'utente o presso l'Amministrazione della Provincia (Via Cavour N. 1)».

I LAVORI DELL'ELSA

Nonostante il maltempo i lavori della nuova arginatura dell'Elsa, non vengono interrotti, salvo in qualche giornata, ed è forza maggiore, di pioggia torrenziale.

Tali lavori ai quali è stato collocato un considerevole numero di operai, si svolgono nel tratto «Madonna di Tavio» fino al Ponte sull'Elsa. Trattasi di scarpate in terra e di altre costruite a secco in pietra di Gambassi. Essi suffragano la nostra sensazione offertaci in proposito ed espressa a suo tempo nelle nostre cronache, cioè che a lavori compiuti nel tratto in parola sorgerà un bellissimo «Lungo Elsa» per passeggio, dando così ancora maggiori bellezze di carattere estetico alla bassa cittadina.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.